

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **TRIPION E**

tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: 3300

uso: erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N.13132 del 01/03/2006

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati *Usa consigliato: Agricoltura*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 -MILANO

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (MI)

TEL.: (0371) 5961 - FAX (0371) 71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

2.1.2 Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



N; Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva Generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS09

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P302+P352 **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:** Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 25319-90-8	MCPA estere tioetilico (Phenothiol) ☒ Xn R22; ☒ N R50/53 ☒ Aquatic Chronic 1, H410; ☒ Acute Tox. 4, H302		19,9%
CAS: 186817-80-1	Etilsil lattato ☒ Xi R36/38 ☒ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		15-20%
CAS: 4719-04-4 EINECS: 225-208-0	Triazine sostituite ☒ Xn R22; ☒ Xi R43 ☒ Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317		0,1-1,0%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 2)

Inalazione

Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo .

Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale .

Ingestione:

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Chiamare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

MCPA: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

Indicazioni per il medico: Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveleeni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

ossidi di zolfo (SOx)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Portare le persone in luogo sicuro.

6.2 Precauzioni ambientali:

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 3)

Bloccare, circoscrivere e rimuovere la perdita pompando il liquido in un serbatoio di sicurezza; assorbire il rimanente su sabbia o altri inerti, non utilizzare segatura o stracci.

Raccogliere quindi con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

Introdurre i materiali contaminati in recipienti a chiusura stagna e contattare ditte specializzate per il corretto smaltimento .

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni Non vengono emesse sostanze pericolose.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Proteggere dal calore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in ambiente fresco.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3 Usi finali specifici

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 4)

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Vie respiratorie



Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Apparecchio di filtraggio temporaneo:
Filtri raccomandati per brevi impieghi. filtro A

Protezione delle mani

Materiale dei guanti Guanti in gomma.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi a tenuta.

protezione del corpo



Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	Liquido
Colore:	beige
Odore:	percettibile caratteristico

valori di pH a 20 °C:	4-6
------------------------------	-----

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	non definito

Punto di infiammabilità:	non infiammabile
---------------------------------	------------------

Temperatura/punto di accensione:	371 °C
-----------------------------------------	--------

Temperatura autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.

Densità a 20 °C	1,03 g/cm ³
------------------------	------------------------

Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	emulsionabile

Tenore del solvente:	
Solventi organici:	25-35 %
Acqua:	35-40 %

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 5)

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)

25319-90-8 MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

Orale	LD50	790 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>1500 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>0,44 mg/l (ratto)

NOEL (no observable effect level)

25319-90-8 MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

NOEL	20 mg/kg (topo) (2y)
	100 mg/kg (ratto) (2y)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Irritante per la pelle.

Sugli occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione: Non sono noti effetti sensibilizzanti

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Tossicità a dose ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

EC50 (48h)	0,69 mg/l (daphnia magna)
EC50 (72h)	4,89 mg/l (algae subspicatus)
EC50 (96h)	1,5 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))

25319-90-8 MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

EC50 (48h)	2,5 mg/l (carpa)
LC 50	4,5 (6h) mg/l (daphnia magna)

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 6)

Tossicità ambientale

25319-90-8 MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

Orale	LD 50	>40 µg/bee (ape) 3000 mg/kg (quaglia)
-------	-------	------------------------------------------

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

25319-90-8 MCPA estere tioetilico (Phenothiol)

Kow logP	4,05 (ripartizione n-ottanolo/acqua)
----------	--------------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni: Tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali :

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformità con le norme vigenti in materia (DL 22 del 5.02.97) e successive modifiche.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (MCPA estere tioetilico (Phenothiol))

IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Phenothiol), MARINE POLLUTANT

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Phenothiol)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 8)

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 7)

Etichetta	9
IMDG, IATA	
	
Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: MCPA estere tioetilico (Phenothiol)
Marine pollutant:	Sì
Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler:	90
Numero EMS:	F-A,S-F
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in <i>Quantità Limitate</i> per le confezioni ammesse
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5 kg
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
UN "Model Regulation":	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (MCPA estere tioetilico (Phenothiol)), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

(continua a pagina 9)

*

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 8)

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	(011) 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	(0382) 24 444
Padova	Servizio Antiveleni	(049) 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	(055) 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	(010) 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Roma	Centro Antiveleni La Sapienza	(06) 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

Frasi R e H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R22 Nocivo per ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Abbreviazioni e acronimi:

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1

Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2

Skin Sens. 1: Sensitisation - Skin, Hazard Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

data di creazione

21.02.2007

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.06.2014

versione 4

Revisione del: 19.06.2014

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **TRIPION E**

tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: 3300

uso: erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N.13132 del 01/03/2006.

Numero Registrazione REACH n.a.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA - VIA VITTORIO VENETO,81 - 26857 SALERANO SUL LAMBRO (LO)

TEL: 0371-5961 - FAX 0371-71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.2 Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



N; Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



N Pericoloso per l'ambiente

Natura dei rischi specifici (frasi R):

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza (frasi S):

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.06.2014

versione 4

Revisione del: 19.06.2014

Nome commerciale : TRIPION E

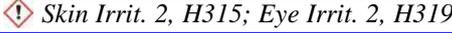
(Segue da pagina 1)

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 186817-80-1	Etilsil lattato			20,0%
	 Xi R36/38  Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319			
CAS: 94-74-6 EINECS: 202-360-6	MCPA (ISO)			15,0%
	 Xn R22;  Xi R38-41;  N R50/53  Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315			

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle, lavare comunque le parti con acqua.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo.

Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.

Ingestione: Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico:
Sintomi: irritante per la cute e mucose fino alla ulcerazione delle mucose oro faringea ed esofagea; irritante oculare, miopia. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflexia, nevriti, e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

ossidi di zolfo (SOx)

Monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.06.2014

versione 4

Revisione del: 19.06.2014

Nome commerciale : TRIPION E

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

(Segue da pagina 2)

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

Allontanare fonti infiammabili.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.

Raccogliere con mezzi meccanici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Non vengono emesse sostanze pericolose.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Proteggere dal calore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in ambiente fresco.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

* 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.06.2014

versione 4

Revisione del: 19.06.2014

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 3)

Vie respiratorie


Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Apparecchio di filtraggio temporaneo:

Filtri raccomandati per brevi impieghi. filtro A
Protezione delle mani
Materiale dei guanti Guanti in gomma.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi.


Occhiali protettivi a tenuta.

protezione del corpo


Tuta protettiva.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Aspetto:	Liquido
Colore:	beige
Odore:	percettibile caratteristico

valori di pH a 20 °C: 4-6

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Temperatura/punto di accensione: 371 °C

Temperatura autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione Prodotto non esplosivo.

Densità a 20 °C 1,03 g/cm³
Solubilità in/Miscibilità con
Acqua emulsionabile

Tenore del solvente:
Solventi organici: 25-35 %
Acqua: 35-40 %
9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.06.2014

versione 4

Revisione del: 19.06.2014

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 4)

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta:
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)

Irritabilità primaria:
Sulla pelle: Non irritante

Sugli occhi: Non irritante

Sensibilizzazione: Non sono noti effetti sensibilizzanti

Ulteriori informazioni tossicologiche

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

EC 50	4,89 (72h) mg/l (algae subspicatus)
	0,69 (48h) mg/l (daphnia magna)
LC 50	1,5 (96h) mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))

Tossicità ambientale
94-74-6 MCPA (ISO)

Orale	LD 50	104 µg/bee (ape)
		377 mg/kg (quaglia)
		325 (14g) mg/kg (vermi del terreno (eisenia foetida))

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in compartimenti ecologici:
12.3 Potenziale di bioaccumulo
94-74-6 MCPA (ISO)

Kow logP	2,75 (ripetizione n-ottanolo/acqua)
----------	-------------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Osservazioni:
Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)
94-74-6 MCPA (ISO)

DT 50	<7 days (suolo)
-------	-----------------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.06.2014

versione 4

Revisione del: 19.06.2014

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 5)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA

3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR

 3082 MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE,
LIQUIDA, N.A.S. (MCPA (ISO))

IMDG, IATA

 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
LIQUID, N.O.S. ((4-chloro-2-methylphenoxy)acetic acid)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

Classe
Etichetta

 9 (M7) Materie ed oggetti pericolosi diversi
9+p

IMDG

Class
Label

 9 Miscellaneous dangerous substances and articles.
9 + p

IATA

Class
Label

 9 Miscellaneous dangerous substances and articles.
9+p

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR, IMDG, IATA

III

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 19.06.2014

versione 4

Revisione del: 19.06.2014

Nome commerciale : TRIPION E

(Segue da pagina 6)

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant:	No
	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler:	90

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
-----------------------------------------------------------------------------------------	------------------

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveneno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	(011) 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	(0382) 24 444
Padova	Servizio Antiveneni	(049) 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	(055) 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	(010) 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Roma	Centro Antiveneni La Sapienza	(06) 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

frasi R dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R22 Nocivo per ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente data di creazione**

21.02.2007